



Deaflympics, giovedì comincia il sogno azzurro

Publicato il 15 luglio 2013 da [Massimiliano Morelli](#)



C'è ancora vivo il ricordo di **Taipei**, anno di grazia 2009, quando la nazionale più bella di sempre tornò a casa con risultati incredibili, frutto di una programmazione perfetta. Era la **Deaflympics edizione numero 21** e il presidente della Federazione sport silenziosi era all'epoca Guido **Zanecchia**, oggi capo missione dell'avventura olimpica che sarà presentata nella Sala Giunta del Comitato paralimpico, giovedì 18 alle 11.

Il sogno è quello di ricalcare i successi ottenuti a Taiwan, magari confidando sulla vicinanza dell'evento di quest'anno visto che si gareggia a Sofia. Rispetto a quattro anni fa qualche cambiamento c'è stato, attualmente la

federazione è commissariata e a capo c'è Felice **Pulici**, ieri portiere della Lazio campione d'Italia per la prima volta e oggi apprezzatissimo dirigente sportivo.

Per la cronaca i **Deaflympics sono i Giochi olimpici silenziosi**, manifestazione multisportiva per sordi organizzata, con cadenza biennale (ogni quattro anni l'edizione estiva e quella invernale, sfalsate di due anni esattamente come avviene per i Giochi olimpici), dal Comitato internazionale degli sport dei sordi, associazione internazionale membro di SportAccord.

Si **comincia il 26 luglio, si chiude il 4 agosto 2013** ed è la seconda volta che la Deaflympics estiva si tiene nella capitale bulgara dopo l'edizione del 1993. In realtà Atene, la Grecia, avrebbe dovuto ospitare l'estate di quest'anno, ma la capitale ellenica è stata costretta a ritirarsi complici i problemi finanziari. Così Sofia ha accettato di prendere in consegna la ventiduesima edizione con un breve preavviso ed è la seconda città, dopo Copenaghen, che fa il bis olimpico.



Questo articolo è stato pubblicato in **Mondo** e contrassegnato come **Deaflympics, giochi olimpici silenziosi, olimpiadi per sordi** da [Massimiliano Morelli](#). Aggiungi il [permalink](#) ai segnalibri.

Aggiornato alle ore 12:25

IPSE DIXIT

“Esce confermato in modo inoppugnabile il mancato coinvolgimento dei vertici del Governo, ed emerge in modo chiaro, in particolare, l'estraneità del ministro Alfano all'accaduto”.
 continua

Il Premier Letta durante la discussione sulla mozione di sfiducia al ministro Alfano

VIGNETTE



VIDEO



#LoveIsLove: l'amore, come fai a non vederlo?

LIBRI



Xy, il trauma di una comunità

8 giugno 2013 | La strage di Borgo San Giuda sconvolge la vita di un isolato villaggio del trentino. E Veronesi regala un thriller...